



## CITTA' DI CEPAGATTI PROVINCIA DI PESCARA

SEGRETARIO COMUNALE

### Determina del Responsabile del Servizio N. 10 del 26/03/2025

PROPOSTA N. 460 del 26/03/2025

**OGGETTO:** Sentenza Tribunale Ordinario di Pescara n. 230/2025. Proposizione appello. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio. CIG B637FBE3FB.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30.12.2024, di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP – (documento unico di programmazione) 2025- 2027;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.12.2024, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta comunale n. 10 in data 14.02.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

**RILEVATO** che, ai sensi della vigente Architettura organizzativa, modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2023 il Segretario Generale è investito della responsabilità dell'Ufficio "Cura del Contenzioso";

**ATTESA** la competenza della sottoscritta ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

**PREMESSO** che:

- in data 04.08.2017 perveniva al protocollo comunale n. 16012 richiesta di risarcimento danni derivanti da un sinistro stradale occorso a causa di una buca sul manto stradale in data 23.07.2017 in Via Sicilia – Località Villanova di Cepagatti;
- il competente servizio comunale avviava la conseguente istruttoria, interloquendo a più riprese con la controparte, al fine di appurare l'entità del risarcimento richiesto e individuare in tal modo la relativa copertura assicurativa tramite SIR, per importi fino a € 5.000,00, o apertura di sinistro presso la compagnia assicuratrice RCT/O del Comune per importi superiori;
- controparte per oltre tre anni non comunicava alcunchè in merito alla quantificazione dei danni richiesti;
- solo in data 07.04.2021 al Protocollo comunale n. 7887 perveniva a mezzo pec notifica di Atto di citazione in giudizio avanti il Tribunale di Pescara per ottenere la condanna del Comune al risarcimento dei danni subiti dal ricorrente in seguito al sinistro stradale avvenuto il 23.07.2017, danni per la prima volta quantificati in quella sede in € 52.000,00, con udienza fissata al 12 luglio 2021;
- l'Atto di citazione di cui sopra veniva prontamente trasmesso tramite Broker comunale alla Compagnia assicuratrice del Comune al momento del sinistro, ovvero AmTrust International Underwriters LTD, essendosi solo in quel frangente acclarato che trattavasi di

importo superiore a € 5.000,00 e dunque di competenza, anche ai fini dell'assistenza legale, della compagnia assicuratrice RCT/O del Comune come da condizioni contrattuali;

- dopo la iniziale resa in carico del sinistro, la compagnia assicuratrice comunicava successivamente di trovarsi nell'impossibilità di dare seguito alla richiesta di presa in carico e dunque di non assumere la gestione del contenzioso per conto di questo Comune, essendo a suo parere intervenuta prescrizione ex art. 2952 c.c. per non aver il Comune denunciato il sinistro entro i due anni dal suo verificarsi;
- a fronte del predetto diniego, l'Amministrazione stabiliva comunque di costituirsi in proprio nel giudizio intentato al fine di sostenere le proprie ragioni e svolgere le opportune difese;
- con sentenza definitiva n. 230 del 26.02.2025 il medesimo Tribunale condannava il Comune di Cepagatti a versare all'attore a titolo risarcitorio la somma di € 44.903,71 oltre interessi legali sulla somma via via devalutata e rivalutata e spese di lite;
- la predetta sentenza veniva prontamente notificata al legale dell'ente in data 27.02.2025, al fine del decorso dei termini di impugnazione, in scadenza al 31.03.2025;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 20.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è stabilito, per tutte le motivazioni ivi riportate, di impugnare avanti la Corte d'Appello de L'Aquila la sentenza del Tribunale Ordinario di Pescara n. 203/2025 e di autorizzare il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso, a conferire incarico legale per la proposizione dell'appello, onde tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Cepagatti;

**CONSIDERATO** che il Comune di Cepagatti non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità idonee a sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento all'esterno degli incarichi legali a professionisti del libero foro;

**CONSIDERATO** che l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale in un procedimento giudiziario che si celebra dinanzi a organi giurisdizionali;

**RICHIAMATO** l'articolo 56 comma 1 lettera h) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 che testualmente prevede:

1. *Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici:*

[...]

*h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

*1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:*

[...]

*1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato Membro dell'Unione Europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;*

[...]

**ATTESO** che l'articolo 13 dello stesso Codice dei contratti, contempla comunque, che l'affidamento dei contratti esclusi, che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli nn. 1 (risultato), 2 (fiducia) e 3 (accesso al mercato);

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Cepagatti dispone di un elenco aperto di avvocati esterni cui conferire gli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente;
- nondimeno, nel caso di specie, appare opportuno e conveniente per l'Ente conferire l'incarico in questione all'Avv. Walter Rapattoni, alla luce della ampia conoscenza già acquisita dal medesimo sulla materia del contendere per aver assistito il Comune durante il giudizio di primo grado e dunque sostanzialmente per ragioni di complementarità con incarico già espletato;

**DATO ATTO** che lo scrivente ufficio ha provveduto a richiedere a mezzo nota PEC Prot. n. 8120 in data 20.03.2025 il preventivo di spesa per il patrocinio legale dell'ente nella procedura in parola all'Avv. Walter Rapattoni;

**VISTO** il preventivo di cui sopra, pervenuto al prot. n. 8534 del 25.03.2025, il quale contempla, per la rappresentanza e difesa del Comune, l'importo richiesto di € 6.993,70 oltre spese generali 15% e Cassa avvocati 4% per un totale di € 8.364,47, oltre alla spesa per bollo di legge - € 2,00, Contributo Unificato - € 777,00 e relativa marca da bollo - € 27,00, e dunque per l'importo finale di € 9.170,47;

**RITENUTO** dunque, di affidare in via diretta all' Avv. Walter Rapattoni del Foro di Pescara l'incarico di patrocinio legale del Comune di Cepagatti nel procedimento di cui all'oggetto;

**PRECISATO** che l'importo predetto dovrà intendersi quale spesa massima comprensiva degli accessori di legge e delle spese vive, a finanziamento della intera prestazione professionale;

**VISTE** la certificazione di regolarità contributiva rilasciata da Cassa Forense e le dichiarazioni relative all'insussistenza di conflitti di interesse e in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, pervenute al protocollo n. 8435/2025;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il seguente codice CIG sulla piattaforma PCP di Anac, ai sensi della delibera Anac n. 584 del 19.12.2023: B637FBE3FB;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui sopra:

Di conferire all'Avv. Walter Rapattoni con Studio legale in Pescara, l'incarico di patrocinio legale per la rappresentanza e difesa del Comune di Cepagatti nell'introducendo giudizio di impugnazione avanti la Corte d'Appello de L'Aquila della sentenza del Tribunale Ordinario di Pescara n. 203/2025;

Di impegnare, per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale e per il versamento del contributo unificato, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 9.170,47 oneri inclusi;

Di imputare la spesa complessiva, in relazione alla esigibilità della obbligazione, sul cap. 139/10 del Bilancio di previsione c.e.;

Di stipulare con l'Avv. Rapattoni la convenzione di incarico secondo lo schema allegato;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica del bilancio di competenza anno 2023;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

3) Di rendere noto a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dott.ssa Stefania Pica;

4) Di trasmettere il presente provvedimento:

all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016.

Di dare atto che con riferimento al provvedimento in adozione non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse.

Avverso il presente atto è ammesso, nei termini e nei modi stabiliti dalle norme vigenti, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporre eventualmente entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

#### DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PATTO SUI COMPENSI PER INCARICO LEGALE

L'anno Duemilaventicinque il giorno \_\_\_\_\_ del mese di Marzo

T R A

il Comune di Cepagatti (di seguito: Comune), C.F. 00221110687 in persona del Segretario generale Dott.ssa Stefania Pica, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, con sede in via R. D'Ortenzio n. 4, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso;

E

l'Avvocato Walter RAPATTONI, con studio in Pescara Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

Premesso:

- che il Comune di Cepagatti deve proporre impugnazione avanti la Corte d'Appello de L'Aquila avverso la sentenza del Tribunale Ordinario di Pescara n. 203/2025;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva a disporre l'impugnazione di cui sopra, rimettendo al Segretario generale l'adempimento di conferire l'incarico di patrocinio a un legale e demandando al Sindaco pro tempore di provvedere alla sottoscrizione del mandato *ad litem*;
- che con Determinazione del Segretario Generale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ si procedeva alla individuazione e nomina dell'avvocato cui affidare l'incarico della difesa nella persona dell'Avv. Walter Rapattoni del Foro di Pescara;

- che con la medesima determinazione si effettuava l'impegno di spesa per euro 9.170,47 al capitolo 139/10 della gestione in conto competenza del bilancio c.e.;

Visto il D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006;

Visto il preventivo presentato a norma del comma 4 art. 9 D.L. n. 1/2012 convertito in legge 27/2012 dal predetto Avvocato, pervenuto al protocollo dell'Ente con il numero 8534/2025 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1) Con il presente atto il Comune di Cepagatti conferisce all'Avvocato Walter RAPATTONI l'incarico di patrocinare l'Ente nel giudizio di appello richiamato in premessa.

2) Il compenso per le prestazioni da svolgersi viene quantificato consensualmente secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 9 del D.L. n.1/2012 convertito in legge 27/2012.

In particolare la misura del compenso è stato previamente resa nota al Comune con il preventivo adeguato all'importanza dell'opera già assunto a prot. n. 8534/2025 e comprensivo del compenso nelle singole voci di costo, complete di spese, oneri e contributi. Nessuna altra somma potrà essere riconosciuta al professionista incaricato rispetto a quella stabilita, salvo quanto previsto al successivo punto 8).

3) In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, qualora l'importo liquidato dal Giudice sia maggiore di quello preventivato e impegnato, il Comune corrisponderà la differenza solo ad avvenuto pagamento da parte del soccombente. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza potrà essere corrisposta dal Comune nel limite dell'impegno di spesa assunto. In caso di vittoria della controparte, al legale nominato verrà corrisposto un compenso pari alla minor somma fra il preventivo presentato e l'importo liquidato in sentenza in favore della controparte. In caso di compensazione delle spese, sarà corrisposto l'importo preventivato.

4) Nel caso di difesa affidata per controversia di valore indeterminato, si applicano le medesime previsioni di cui al precedente art. 3.

5) Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura valida ai fini fiscali, saranno assoggettati ad IVA, a contributo di legge, al regime di previdenza ed assistenza ed a ritenute alla fonte. La liquidazione avverrà in base al preventivo presentato, il cui importo è stato determinato secondo i criteri di cui al punto 2) del presente disciplinare.

Il CIG da riportare sulle fatture è il seguente : B637FBE3FB.

6) Il Comune di regola non corrisponde acconti, salvo il caso di richieste debitamente motivate dal professionista.

7) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'incarico comprende anche la eventuale predisposizione di atti di transazione della

vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

8) Al fine di mantenere il controllo della spesa, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa. Allorquando, pertanto, gli eventuali acconti percepiti fossero divenuti insufficienti per il prosieguo della difesa, o si rendano necessarie prestazioni aggiuntive, il legale dovrà tempestivamente avvertire il Comune affinché quest'ultimo provveda ad assumere ulteriore impegno di spesa, seppure presuntivo, per consentire al legale il prosieguo dell'incarico. In mancanza dell'impegno integrativo e/o aggiuntivo il legale potrà abbandonare la difesa previa comunicazione scritta.

9) L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

10) Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

11) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato con provvedimento motivato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

12) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.

13) Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

14) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

15) Il legale si impegna ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cepagatti.

16) Il legale si obbliga a comunicare al Responsabile dell'anticorruzione dell'Ente ogni situazione prevista dalla L. 190/2012 nella quale dovesse venire a trovarsi.

17) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

18) Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico di entrambe le parti in egual misura.

19) Il legale nominato è assicurato per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale con polizza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ a copertura degli eventuali danni provocati nell'esercizio professionale.

20) Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 informa il legale - che ne prende atto e dà il relativo consenso - che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

21) La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CEPAGATTI  
PROFESSIONISTA

IL

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 3) e 4).

COMUNE DI CEPAGATTI  
PROFESSIONISTA

IL

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale.*

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 460 del 26/03/2025 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio PICA STEFANIA in data 26/03/2025

---

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 460 del 26/03/2025 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2025	139	10	1	01	11	1	03	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	9.170,47

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario PICA STEFANIA il 26/03/2025.

---

### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 527

Il 26/03/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 373 del 26/03/2025 con oggetto: **Sentenza Tribunale Ordinario di Pescara n. 230/2025. Proposizione appello. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio. CIG B637FBE3FB.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da PICA STEFANIA il 26/03/2025.